

IL BOLLETTINO

Cinque nuovi contagiati «Cautela per le rsa»

BELLUNO

Sono cinque i nuovi casi di contagio in provincia di Belluno (sono 1.170 dall'inizio della pandemia).

Il bollettino di Azienda zero di ieri ha evidenziato un dato molto importante per il territorio montano ma anche per quello regionale.

Infatti, l'Usl 1 Dolomiti, con i suoi cinque casi in più nella sola giornata di ieri, registra il secondo dato più alto del Veneto, preceduta soltanto dalla provincia di Verona che vanta sei nuovi casi di coronavirus. In Veneto i contagiati totali evidenziati ieri erano 15. Questo ritorno di casi positivi spinge anche la Fp Cgil a chiedere una certa cautela nell'apertura delle case di riposo. «Dobbiamo tutelare non solo gli ospiti ma anche il personale che ci lavora», dice Gianluigi Della Giacomina.

Ma a questo aumento corrisponde un decremento sia dei casi totali positivi che passano da 118 a 107 (-11), sia del numero di persone in isolamento che passano da 314 a 245 (-69).

In crescita invece il numero dei guariti che ieri erano 953 contro i 937 di venerdì (+16). Flessione si registra anche nei ricoveri che dai 10 di ieri si passa a quota otto. Restano ancora vuoti i posti nelle aree a bassa intensità di cura di Belluno e di Agordo e anche nella terapia intensiva del San Martino.

Per quanto riguarda le dimissioni restano sempre ferme a quota 176, segno che la guarigione dal virus è ancora molto lunga. —

PDA

